



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

Alla cortese attenzione di:

Fausto Giovanelli

Presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Via Comunale 23, 54010 Sassalbo di Fivizzano (MS)

E-mail: parcoappennino@legalmail.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del M

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0005146/PNM del 17/03/2015
DIV III

e, p.c.

Al Sig. Capo di Gabinetto

SEDE

Oggetto: Candidatura della *Riserva della Biosfera "Appennino Tosco Emiliano"* nella Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera del Programma MAB/UNESCO: esiti valutazione IACBR.

Con nota del 13 marzo 2015 il Segretario del Programma MAB ha informato la scrivente degli esiti della valutazione della candidatura in oggetto da parte dell' *International Advisory Committee for Biosphere Reserves* (IACBR), organo consultivo del Programma MAB, riunitosi a Parigi nei giorni 2-5 febbraio c.a. (Allegato n.1), in vista della decisione finale che sarà presa nel corso della 27 sessione del Consiglio Internazionale di Coordinamento - ICC (Parigi - 8-12 giugno c.a.).

L' *Advisory Committee* ha apprezzato la qualità della proposta, situata nelle Regioni della Toscana e dell'Emilia Romagna, sulla dorsale appenninica dal Passo della Cisa al Passo delle Forbici, che segna il confine geografico e climatico tra l'Europa continentale e quella mediterranea. Il Comitato ha rilevato la presenza, in tale area, del 70% del patrimonio faunistico esistente in Italia, tra uccelli, anfibi, rettili, pesci, mammiferi, il lupo e l'aquila reale, nonché la rilevante biodiversità floristica con almeno 260 specie vegetali acquatiche e terrestri.

È stato, altresì, positivamente valutato il valore delle attività agricole e del neonato turismo, due settori sempre più in sintonia grazie alla promozione dei prodotti locali e di ristoranti con menu "a km zero". È proprio tale settore turistico, segnala lo IACBR, a rappresentare una risorsa economica di rilievo per la popolazione residente nelle zone *buffer* e *transition* della Riserva. Di notevole interesse è anche la rete potenziale di ricerca

nonché le attività promozionali e di comunicazione dirette alla gestione del turismo nonché ad attività di conservazione e educazione allo sviluppo sostenibile.

Lo IACBR ha riconosciuto il consistente lavoro di coinvolgimento delle autorità locali e regionali, culminato nella definizione di un Protocollo d'Intesa che vede la partecipazione attiva di gruppi di *stakeholder*, camere di commercio, associazioni ambientali e di commercio. A tal riguardo, si incoraggia l'approfondimento di studi e ricerche sul piano sociale.

Ciononostante, lo IACBR ha presentato dei dubbi circa la struttura di *governance* e la gestione del turismo della Riserva candidata.

Per tutti i motivi sopraindicati, l'organo consultivo ha raccomandato all'ICC del Programma MAB l'approvazione della candidatura pendente la trasmissione, da parte delle autorità competenti, al Segretariato MAB, entro e non oltre il 30 aprile c.a., dei seguenti elementi integrativi:

- chiarimento sulla struttura di *governance* identificata, con particolare riguardo alle modalità di coinvolgimento degli *stakeholder* nei relativi processi decisionali e l'integrazione del Piano del Parco nel sito proposto;
- maggiori informazioni sulla gestione del turismo nell'area, con particolare riguardo alla questione della crescita del numero di auto fuori strada nella zona.

Al fine di preparare un prodotto audiovisivo UNESCO da inviare alla stampa, in cui dedicare 10 minuti per ogni Riserva candidata, il Segretariato MAB ha richiesto la trasmissione, sempre entro la data del 30 aprile, di materiale promozionale relativo al sito e, nello specifico:

- una selezione di foto ad alta definizione (300 dpi);
- filmati video di qualità professionale (DV CAM - BETA);
- firma dell'accordo sui diritti non esclusivi in allegato.

Pertanto si inoltrano i formulari per la concessione dell'uso del materiale promozionale della Riserva della Biosfera in vista della sua possibile proclamazione ufficiale (Allegati n. 2 e 3).

Si rammenta la disponibilità di questi uffici per ogni ulteriore chiarimento.

Maria Carmela Giarratano



Allegati: c.s.

Extract of the report of the 21st meeting of the International Advisory Committee for Biosphere Reserves, 2-5 February 2016, UNESCO Headquarters, Paris

Appennino Tosco Emiliano, Italy

The Advisory Committee welcomed this proposal by Italy, located in the Tuscany and the Emilia Romagna Regions, in the north-central Italy. It covers the Tuscan-Emilian Apennine ridge from Passo della Cisa to Passo delle Forbici. This stretch of ridge marks the geographical and climatic boundary between continental Europe and Mediterranean Europe. It includes 38 municipalities. The total surface of the proposed site is of 223,229 ha, (divided by core areas of 10,110 hectares (including 4 highest peaks in the area), buffer zones of 25,706 hectares and a transition area of 187,413 hectares.)

The area contains close to 70% of total species present in Italy. It includes 12 species of birds, amphibians, reptiles, mammals, fish, the wolf, the Golden Eagle, but also numerous floristic biodiversity with at least 260 aquatic and terrestrial plant species. Main economic activity is agriculture with diverse landscapes. Tourism economy is being developed recently, to improve the link between tourism and agriculture through restaurants with "km zero menu" and using local products. The rural life is still specific and rich (Middle Ages fortifications, folk traditions) and contributes to the patchy landscape dynamics. Most parts have a high value for recreation activities and tourism industry, which may represent an important economic resource for a permanent population of 1,300 inhabitants in the buffer zone and 100,000 inhabitants in the transition area compared to 68,500 tourists and seasonal second-home owners. The Advisory Committee acknowledged the existence of a potential network for research, the numerous promotional and communication efforts carried out in the proposed area to manage tourism and conservation activities, and to promote education for sustainable development.

The Advisory Committee also acknowledged that the Appennino Tosco-Emiliano national park worked with local and regional authorities, the network of neighboring area and established an MOU to involve stakeholders' local action groups, chambers of commerce, trade associations and environmental associations, such as Neye e Natura or Montagna Incantata. It also noted that the main scientific research described was focusing on life science or conservation aspects and further encourages the authorities to work on social aspects. It however questioned how tourism (especially growing off-road vehicles) will be managed and how the Park plan will be integrated in the proposed site.

The Advisory Committee recommended that Appennino Tosco Emiliano be approved pending the submission by the national authorities to the MAB Secretariat a further elaborated governance structure that is inclusive and comprehensive and ensures local stakeholders' participation in the decision making processes. They are also requested to provide information on the tourism management.